

Polemiche sulle opere di compensazione. Cota con i sindaci: «Monti deve scucire più di dieci milioni»

Tav, nel cantiere un anno dopo si scava per il primo foro vero

È POLEMICA sull'ammontare dei fondi per le prime opere di compensazione alla Tav, ma intanto in cantiere da oggi si comincia a fare sul serio: si scava il primo foro nel punto esatto in cui dovrebbe nascere il tunnel dell'altà velocità. Dieci milioni sono pochi per i sindaci dei comuni interessati dalla linea ferroviaria e sono pochi anche per il presidente della Regione Roberto Cota che dice: «Monti deve scucirne di più». Poi però precisa che il clima è finalmente costruttivo e Mario Virano, presidente dell'Osservatorio conferma carte alla mano: «Entro tre mesi i progetti esecutivi per le opere di compensazione». Viaggio nel cantiere di Chiomonte.



Il cantiere della Tav a Chiomonte